Provincia di Padova

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per la redazione del Progetto Esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, direzione operativa, contabilità dei lavori, certificato di regolare esecuzione, inerente all'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA".

CUP: G95E26000130003

CIG <XXXXXXXXXXX> - CPV <xxxxxxxxxxxx>

TRA

PROVINCIA DI PADOVA, con sede a Padova, Piazza Antenore 3, C.F. 80006510285, P. IVA 00700440282, in persona dell'arch. Alessandro Piva, nato a Conselve (PD) il 06/12/1967, nella qualità di Dirigente del Settore Edilizia e Impianti, a ciò autorizzato ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell'art. 55 del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti,

E

Ing./Arch./Raggruppamento _____, nato a _____ (__) il __/__/_____ - C.F. _____, con sede in via _____ n.__ cap._____ Provincia ____ (__) PEC _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n° _____ e all'elenco dei collaudatori tecnici della Regione _____ al n._____, in seguito denominato *Incaricato/Professionista*,

PREMESSO

Che:

- Con Decreto del Presidente n.144 del 24.09.2026 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento di "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA - CUP: G95E26000130003" da destinare all'I.I.S. "C. Marchesi nell'area individuata nel quadrante nord della città di Padova – zona Arcella;
- Per addivenire alla progettazione dell'opera, nel rispetto delle normative in materia di edilizia scolastica ed ambientale, con Decreto del Presidente n.137 del 10.11.2025 è stata individuata la formula del Concorso di Progettazione Internazionale, al fine di favorire l'innovazione e una selezione trasparente e meritocratica del progetto vincente, anche nella consapevolezza che detta procedura consente di ridurre i tempi di realizzazione e garantisce, tramite il processo competitivo e trasparente, una maggiore qualità architettonica;
- con determinazione dirigenziale n. _____ di reg. del _____ di approvazione della graduatoria finale del Concorso di Progettazione e di proclamazione del vincitore è stato affidato l'incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera al soggetto vincitore;
- con determinazione dirigenziale n. _____ di reg. del _____ è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera;
- è stato verificato il possesso dei **requisiti di ordine generale e speciale** di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii come modificato ed integrato dal D.Lgs. 209/2024;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

La Provincia di Padova affida al *soggetto Incaricato*, il quale accetta, i seguenti servizi di ingegneria e architettura, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti, di seguito elencati:

- Progetto esecutivo, redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice degli Appalti, ALLEGATO I.7 - SEZIONE III e sviluppato mediante l'adozione di metodi e strumenti di Gestione Informativa Digitale delle costruzioni (BIM) con riferimento al Capitolato Informativo allegato al DIP e sviluppato dal PFTE;

- Direzione Operativa e direzione lavori;
- Misura, contabilità e liquidazione Lavori;
- Coordinamento sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione;
- Ottenimento del certificato di prevenzioni incendi;
- Procedure catastali;
- Agibilità.

Il Responsabile unico del progetto (RUP) verifica il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo ed in particolare, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

L'incaricato è obbligato a mantenere i necessari contatti con il Responsabile Unico di Progetto della Provincia di Padova e si impegna inoltre ad operare ogni modifica che si rendesse necessaria a semplice richiesta.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale in forma non protetta e file "pdf") e una copia cartacea completa con allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del Dpr. 445/2000 che attesti la conformità agli elaborati prodotti su supporto informatico.

In caso di inottemperanza si applica quanto disposto all'articolo di riferimento del presente disciplinare "Penali" art. 7.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni dovranno essere eseguite dal soggetto Incaricato secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel presente disciplinare, nel Documento di indirizzo della progettazione e nel PFTE a cui si rimanda.

L'Incaricato dovrà produrre la documentazione prevista dalla vigente normativa di settore ed eseguire le prestazioni professionali coordinandosi con il Responsabile Unico di Progetto.

L'Incaricato si impegna a partecipare agli incontri e alle riunioni promossi dalla Provincia di Padova che si renderanno necessari.

L'Incaricato assume ogni responsabilità per la qualità e la tempestività delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente disciplinare e provvederà a sua cura e spese, senza alcun onere per la Provincia di Padova, a correggere, integrare, o colmare ogni carenza che si dovesse manifestare nell'adempimento di dette prestazioni.

Nell'espletamento del presente incarico l'Incaricato potrà avvalersi, sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, delle prestazioni di servizi di strutture esterne ad esso e di specialisti nelle diverse discipline interessate dall'incarico, purché il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali e non si configuri un'ipotesi di cessione nemmeno parziale di contratto e comunque sempre nel rispetto del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.. ~~;~~

Il ricorso a ulteriori professionisti dovrà essere preventivamente comunicato a mezzo di posta elettronica certificata dall'Incaricato, ferma restando la propria responsabilità nei confronti del Committente, che resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti.

È fatto divieto all'Incaricato di intrattenere rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con il presente incarico.

ART. 2.1 TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del presente contratto, l'*Incaricato* si obbliga ad osservare nei confronti dei propri dipendenti, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi degli artt. 11, 57 e dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, l'Incaricato applica i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle

prestazioni da eseguire, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché garantisce le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'Incaricato e contro il lavoro irregolare.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. in conformità al comma 1 e all'Allegato I.01, si indicano di seguito i contratti collettivi applicabili al presente appalto:

- *C.C.N.L.* **(ES. Studi Professionali, ecc…….)**

ART. 3 - CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI

I seguenti servizi di ingegneria e architettura dovranno essere svolti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, secondo il Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) redatto dal R.U.P. e secondo il PFTE per l'intervento di "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN VIA GUIDO RENI A PADOVA";

- Progetto esecutivo, redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice degli Appalti, ALLEGATO I.7 - SEZIONE III e sviluppato mediante l'adozione di metodi e strumenti di Gestione Informativa Digitale delle costruzioni (BIM) con riferimento al Capitolato Informativo allegato al DIP e sviluppato dal PFTE;
- Direzione Lavori e direzione operativa;
- Misura e contabilità Lavori;
- Coordinamento sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione;

3.1 PROGETTO ESECUTIVO (ART. 41 E ALLEGATO I.7 DEL D.LGS.36/2023)

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi/autorizzatori o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste e contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Salva diversa motivata determinazione della Stazione Appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 D.Lgs. 09.04.2008, n. 81;
g) quadro di incidenza della manodopera;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
l) computo metrico estimativo e quadro economico;
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
n) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'Allegato XVI al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

o-bis) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'art. 43 del codice;
o-ter) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.
Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 22 comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, e per i cui contenuti si dovrà fare rifermento a quanto disciplinato ai successivi artt. da 23 a 33 del predetto Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
La progettazione seguirà una logica integrata, ovvero vale a dire che ogni scelta sarà opportunamente ponderata sulla base di criteri:

- tecnici
- economici
- di effettiva eseguibilità
- di impatto ambientale neutro

Nell'iter progettuale verranno identificate delle "*pietre miliari*", al raggiungimento delle quali verrà eseguita una *due diligence* sul lavoro fatto, al fine di verificare che tutti i requisiti attesi siano rispettati.

A seguito della validazione e adozione della scelta progettuale, condivisa e concertata anche con l'Amministrazione Provinciale, si procederà alla redazione di elaborati progettuali che siano chiari, congruenti e conformi alle *best-practices* della progettazione e alle normative vigenti.

3.2 DIRETTORE LAVORI E DIRETTORE OPERATIVO (ART. 114 DEL D.LGS.36/2023 E ART.1-2 ALLEGATO II.14 DEL D.LGS.36/2023)

Nell'esecuzione dei contratti il direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate il direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti:

a) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) rilasciare, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, un'attestazione al RUP, eventualmente aggiornata su richiesta di quest'ultimo, sullo stato dei luoghi con riferimento all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto

c) provvedere alla consegna dei lavori;

d) accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto;

e) impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite. Gli ordini di servizio sono, di norma, annotati nei documenti contabili tramite strumenti elettronici di contabilità o contabilità semplificata e devono comunque avere forma scritta nei soli casi in cui non siano ancora temporaneamente disponibili i mezzi necessari a conseguire una completa digitalizzazione finalizzata al controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori;

f) accertare che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

g) accertare che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio e le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;

h) verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del sub-incaricato, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

i) controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del codice e all'Allegato I.9 al codice, la direzione dei lavori si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;

l) disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del codice e all'Allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori può avvalersi di modalità di gestione informativa digitale per la redazione del predetto verbale;

m) verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;

n) coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore;

o) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

p) compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verifichino sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore, al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;

q) fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;

r) determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

s) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;

t) procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il

caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere;

u) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'art. 43 del Codice e all'Allegato I.9 al codice, il direttore dei lavori assicura la correlazione con i modelli informativi prodotti o aggiornati nel corso dell'esecuzione dei lavori che deve avvenire perentoriamente entro e non oltre la **fine dei lavori in data _____**, sino al collaudo;

v) gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;

z) fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

aa) quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, il coordinatore dei flussi informativi, di cui al medesimo Allegato, assicura che essi siano utilizzati in modo interoperabile con gli strumenti relativi all'informatizzazione della gestione della contabilità dei lavori. Il direttore dei lavori può, altresì, utilizzare strumenti di raccolta e di registrazione dei dati di competenza in maniera strutturata e interoperabile con la gestione informativa digitale;

bb) emettere il **Certificato di Regolare Esecuzione**, come definito all'art.28 dall'allegato II.14 del D.lgs 36/23.

Spetta al direttore dei lavori il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. L'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa dev'essere contemporanea al loro accadere.

L'Incaricato può avvalersi di assistenti con funzioni di **direttori operativi**, collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di direttore operativo è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Tali assistenti sono presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedano un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Agli assistenti con direttori operativi di cantiere possono essere affidati, fra gli altri, i seguenti compiti:

a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
f) l'assistenza ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

3.3 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (ELABORATO DEL PROGETTO ESECUTIVO) E FASCICOLO DELL'OPERA

L'Incaricato come definito dell'art. 91 del D.lgs. n. 81/08:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;

c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1;

3.4 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Il Professionista incaricato dovrà attenersi a quanto prescritto all'art. 92 del D.Lgs 81/08 del 09/04/2008 ed in particolare:
a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 98, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Stazione Appaltante e alla Direzione Provinciale del Lavoro;

f) sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nello svolgere tali obblighi il coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il RUP, anche attraverso l'invio di relazioni e/o verbali di periodiche ispezioni al cantiere effettuate con frequenza adeguata all'andamento dei lavori (e comunque almeno con frequenza settimanale) tenendo presente che potranno essere richieste lavorazioni in orario notturno.
Il CSE dovrà inoltre instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Direttore dei Lavori, con l'Incaricato, con il direttore tecnico di cantiere e con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Provincia di Padova, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. L'Incaricato può tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Gli elaborati dovranno essere forniti con le seguenti formalità:

- **n. 1 copia** dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Provincia di Padova (documenti in formato doc, xls, disegni in formato dwg, pdf, p7m, pades accompagnati dai relativi stili di stampa. Il professionista dovrà pertanto trasmettere modelli ed elaborati informati in formato digitale aperto non proprietario e anche in formato nativo.

- **n. 1 copia cartacea** a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. La predetta copia dovrà essere consegnata prima dell'approvazione del progetto e accompagnate da una autocertificazione che attesti che gli elaborati cartacei prodotti sono uguali a quelli inviati mediante pec e firmati digitalmente.

- eventuali copie di lavoro che verranno realizzate dall'incaricato nel corso delle attività del presente disciplinare saranno interamente a carico dello stesso;

ART. 4 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare – e non in contrasto con lo stesso – il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle seguenti norme sulla conduzione dei contratti pubblici:

- D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii come modificato ed integrato dal D.Lgs. 209/2024;
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i.;
- D. Lgs. 81/2008;
- L. 190/2012;
- L. 241/1990
- Norme tecniche specifiche relative all'incarico oggetto di affidamento;
- Norme intervenute durante la fase di espletamento dell'incarico e che debbano essere obbligatoriamente applicate.
- D.M. 24.11.2025 I nuovi CAM in edilizia (Criteri Ambientali Minimi)
- il D.lgs. 33/2013;
- i Decreti Ministeriali e Linee guida Anac adottati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili;
- il Codice Civile per quanto applicabile;
- la normativa vigente in materia di contenimento dei costi della spesa pubblica.
- Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie…);

Ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

L'intervento dovrà altresì prevedere/garantire:

- l'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Reg. (UE) n. 2021/1060., secondo quanto previsto dall'Allegato A3 dell'Avviso per manifestazione di interesse e qui di seguito riportato
- il rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR Veneto FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE);

Il Professionista incaricato deve inoltre osservare le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è tenuto all'osservanza della deontologia professionale e di ogni normativa vigente in materia, correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il Professionista incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 5 - ASSENZA DI IMPEDIMENTI

L'Incaricato dichiara di essere abilitato all'espletamento dell'incarico e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità od impedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

ART. 6 - TEMPO CONCESSO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il **Progetto esecutivo, compreso Piano di Sicurezza e Coordinamento** completo di piano di manutenzione dell'opera, deve essere redatto e consegnato all'Amministrazione **entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni** dall'approvazione del PFTE.

I termini sono calcolati in **giorni naturali e consecutivi**; la Provincia di Padova si riserva la facoltà di concedere termini suppletivi esclusivamente per causa di forza maggiore, e comunque per motivi non dipendenti dalla volontà del *soggetto* incaricato per ulteriori 60 gg.

L'avvio del servizio dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipula del Contratto. La Stazione Appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del Contratto ai sensi dell'art.17 comma 8 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e previa verifica dei requisiti ed ai sensi dell'art. 50 comma 6 D. Lgs. 36/2023; in caso di mancata stipulazione l'Incaricato ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del servizio avviato dal RUP, sempre ai sensi dell'art. 50 comma 6 D. Lgs. 36/2023.

Non costituiscono motivo di proroga all'inizio dell'attività di progettazione esecutiva, la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel Capitolato speciale o che l'Incaricato ritenesse di dover effettuare per procedere alla progettazione esecutiva.

Il RUP comunica all'affidatario la data di avvio, trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di avvio del servizio, il RUP e l'affidatario del servizio sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento delle prestazioni affidate.

L'Incaricato dovrà apportare tutte le modifiche, integrazioni e aggiornamenti progettuali richiesti in fase di verifica preventiva e validazione del progetto o dagli Enti preposti al rilascio dei pareri, autorizzazioni o nulla osta comunque denominati, consegnando i nuovi elaborati progettuali entro il termine perentorio assegnatogli, senza che ciò costituisca motivo per dare adito alla richiesta di maggiori compensi.

ART. 7 - RITARDI E PREMI DI ACCELERAZIONE

Qualora l'Incaricato non ottemperasse alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dalla Provincia di Padova, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza dell'Incaricato o nel caso emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile alla Provincia di Padova, quest'ultima, con motivato provvedimento e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma, nella consegna degli elaborati/documentazione previsti e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pari all'1,5 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale massima applicabile è fissata ad

un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la Provincia di Padova ha facoltà di recedere dal contratto stesso e di procedere ad una nuova aggiudicazione, mediante interpello ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

(Per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50), il mancato rispetto di quanto stabilito nella clausola sociale, a norma di quanto previsto dall'art. 1, co. 6, dell'Allegato II.3 al Codice, oltre a determinare l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento, comporta l'applicazione della penale pari all'1 per mille dell'importo del contratto, al netto di Iva ed oneri come per legge, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata, in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

Le penalità saranno notificate in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora o procedimento giudiziale. L'importo della penale sarà detratto direttamente mediante compensazione finanziaria dai corrispettivi maturati dall'Incaricato nella prima fattura utile, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario;

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Incaricato e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. La rifusione delle spese suddette avverrà con le stesse modalità di applicazione della penale;

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Incaricato per eventuali maggiori danni subiti dal Committente o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Provincia di Padova debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato;

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023, non è prevista la corresponsione di alcun premio di accelerazione in caso di ultimazione anticipata rispetto al termine fissato contrattualmente.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i seguenti lavori-servizi: relazione geologica o di altra prestazione che richiede comunque la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico quale anche la progettazione antincendio o acustica. Del relativo servizio dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare ad un professionista in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare (cd. subappalto necessario). In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.
Resta ferma, comunque, la responsabilità esclusiva del progettista.
L'Operatore Economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

ART. 9 - GARANZIE

L'Incaricato, all'atto della sottoscrizione del presente Contratto, ha prodotto:

- **Polizza per responsabilità civile e professionale** contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività in oggetto n. _____ emessa in data _____ dalla Compagnia _____ in corso di validità con massimale quantomeno pari all'importo a base di gara e non inferiore al 10% dell'importo delle opere risultante dal PFTE;
- **Cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con polizza n. _____del _____;

Ai sensi dell'art. 117, comma 7 D.Lgs. 36/2023, la polizza prodotta prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Padova, con rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile.

La Provincia di Padova può richiedere all'Incaricato la reintegra della garanzia, nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte. Nel caso in cui il Professionista non vi provveda nel termine assegnato, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di compenso da corrispondergli.

La Provincia di Padova ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del presente contratto disposta in danno del Professionista.

La garanzia può altresì essere incamerata per il pagamento di quanto dovuto dal Professionista per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 10 – ONORARI

L'onorario complessivo per le prestazioni è fissato in **€ _____** (esclusi oneri previdenziali 4% ed IVA 22%), come da specifica di parcella che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (ALLEGATO A), ottenuto a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di negoziazione, e da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, risultante congruo rispetto a quanto stabilito ai sensi dell'art. 41 comma 15-quater.

Si specifica che la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13.

Verranno corrisposti, se ed in quanto dovuti, il contributo integrativo di previdenza ed assistenza e l'IVA come per legge; restano a carico dell'Incaricato le spese di bollo e l'eventuale registrazione del presente disciplinare di incarico.

Tutte le spese sono conglobate in un'unica percentuale applicata agli onorari per le varie prestazioni. L'Incaricato rinuncia pertanto a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente indicato nel presente articolo, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di esecuzione dell'incarico affidato.

L'Incaricato, prima di superare con la prestazione detto limite, dovrà fornire alla Provincia di Padova l'indicazione e la specificazione delle maggiori opere, del relativo costo aggiuntivo, dei maggiori oneri della prestazione professionale individuabili con i medesimi criteri di tariffazione indicati nell'allegata offerta, ed attendere l'espressa autorizzazione da parte della Provincia di Padova, sia in ordine alle scelte progettuali che alla eventuale necessaria integrazione economica dell'impegno di spesa afferente l'incarico professionale.

L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile e di quanto stabilito all'art. 41 comma 15-quater del D.Lgs 36/2023.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nello schema di parcella posto a base di richiesta di offerta, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste dal Committente o da terzi, al fine di adeguare la documentazione afferente al collaudo statico in rapporto a intervenute disposizioni normative. Tutte le spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario corrisposto all'incaricato.

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante. In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o recesso dal contratto d'appalto, spetterà al Professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate dalla Stazione Appaltante.

La Provincia di Padova è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. Il Contratto collettivo applicato è quello vigente in materia previsto a livello nazionale.

Qualora durante l'espletamento dell'incarico dovessero verificarsi eventi tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto al corrispettivo sopraindicato e comunque fatto salvo quanto previsto in merito all'art. 10, l'Incaricato ne deve dare tempestiva comunicazione alla Provincia di Padova.

L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere della Provincia di Padova. In mancanza di tale preventivo benestare, la Provincia di Padova non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle attività tecniche, non contemplate nel disciplinare e tali da far presumere una variazione dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il Professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione alla Provincia di Padova ed al Responsabile unico del progetto per la verifica e la eventuale adozione dei necessari provvedimenti di autorizzazione. In mancanza di tale procedura, la Provincia di Padova non riconoscerà alcuna eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il corrispettivo convenuto è immodificabile ai sensi dell'art. 2225 del Codice civile. Non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto. Non è prevista alcuna forma di anticipazione.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di esecuzione dell'incarico affidato.

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale, in mancanza della quale la Stazione Appaltante non sarebbe addivenuta alla stipula.

ART. 10.1- REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Allegato II.2-bis al Codice, non si applica la revisione dei prezzi in quanto trattasi di affidamento di servizi di progettazione.

ART.10.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Trova applicazione l'art. 120 del D.Lgs 36/2032 e ss.mm.ii.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice degli Appalti, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il soggetto incaricato sarà tenuto

all'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Incaricato non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera a) del Codice (opzioni): la stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione, nel caso in cui si rendesse necessaria la redazione di ulteriori elaborati oppure a seguito delle evidenze emerse durante lo svolgimento dell'attività. Si riporta un elenco esemplificativo ma non esaustivo delle attività da eseguirsi, laddove ritenuto necessario e previa autorizzazione del RUP:

- ottenimento del certificato di prevenzioni incendi;
- procedure catastali;
- attestato di prestazione energetica (APE);
- certificato di agibilità del fabbricato.

ART. 11 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Il pagamento dell'importo relativo alla progettazione, quantificato complessivamente in € _____ **(comprensivo di oneri previdenziali 4% ed IVA 22%)** sarà effettuato con le seguenti scadenze:

- 50% del compenso dovuto per la *Progettazione esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,* **alla consegna completa degli elaborati**, in assenza di richieste di modifiche e/o integrazioni da parte del RUP;
- 50% del compenso dovuto per la *Progettazione esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*, **all'approvazione da parte di questa Amministrazione del progetto esecutivo** e comunque **entro 6 (sei) mesi** dalla data di consegna degli elaborati, in assenza di richieste di modifiche e/o integrazioni da parte del RUP;

I pagamenti per la progettazione saranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione di adeguata documentazione fiscale (fattura elettronica) emessa successivamente alle scadenze sopraindicate.

Il pagamento dell'importo relativo alla *Direzione dei lavori*, quantificato complessivamente in **€_____ (comprensivo di oneri previdenziali 4% ed IVA 22%)** e dell'importo relativo al *Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione*, quantificato complessivamente in **€_____ (comprensivo di oneri previdenziali 4% ed IVA 22%)**, saranno liquidati come da schema di parcella allegata alla presente ed il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato con le seguenti scadenze:

- **Tutti gli acconti saranno liquidati fino al massimo del 90% degli stessi,** in relazione ai lavori contabilizzati ad ogni stato d'avanzamento, entro 60 giorni dal ricevimento, da parte della Provincia di Padova, di idonea documentazione fiscale (fattura elettronica) trasmessa successivamente all'emissione del S.A.L. cui si riferiscono;
- **Il saldo del restante 10%,** entro 60 giorni dal ricevimento, da parte della Provincia di Padova, di idonea documentazione fiscale (fattura elettronica) trasmessa successivamente all'approvazione del Collaudo tecnico-amministrativo.

ART. 12 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, l'Incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'Incaricato si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, al servizio di cui al presente disciplinare d'incarico, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

L'Incaricato comunica altresì, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti, nonché ogni eventuale modifica relativa ai dati comunicati.

L'Incaricato si obbliga, ai sensi del comma 5 del citato art. 3, ad indicare in tutte le transazioni inerenti al presente incarico il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) indicato in epigrafe.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati

sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla Stazione Appaltante.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di subappaltatori (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla della Provincia di Padova.

Ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, la Stazione Appaltante verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata sulla fattura

ART. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In qualunque momento la Provincia di Padova ha la facoltà di recedere dal presente contratto, qualora per sopraggiunti motivi, ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto, senza che l'Incaricato possa pretendere compensi o indennizzi di sorta; in questo caso all'Incaricato verrà corrisposto esclusivamente il compenso relativo alle prestazioni regolarmente svolte e completate secondo le norme vigenti, sempreché esse siano utili alla Amministrazione e correttamente eseguite.

In caso di mancato adempimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare o per gravi carenze professionali da parte dell'Incaricato, la Provincia di Padova ha facoltà, previo invio di una regolare nota scritta di sollecito avente il carattere di diffida ad adempiere, di revocare l'incarico oltre a far valere il diritto al risarcimento di tutti i danni subiti.

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, oltre all'eventuale rivalsa della Provincia di Padova per i danni provocati. Ove il recesso dall'incarico fosse dovuto per gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto all'Incaricato il compenso relativo alla parte svolta, il tutto senza maggiorazioni per incarico parziale.

Ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 06.07.2012 n. 95 conv. con Legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia di Padova ha il diritto di recedere in qualunque momento dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Incaricato con preavviso non inferiore a 15 giorni da inoltrarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

In tutti i casi di recesso trova applicazione cui al l'art. 123 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare comporti l'applicazione della penale, di cui all'art. 7 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.

In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Provincia. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti in favore della Provincia di Padova che siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto in caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni derivanti dal presente contratto.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti subiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Committente potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti dal medesimo, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo del Committente o che siano state validate positivamente .

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui non venga erogato il finanziamento dell'opera. In tale ipotesi di risoluzione, all'Incaricato spetterà il compenso per l'incarico fino a quel momento svolto ed il

rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti i compensi accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

Per la risoluzione si rimanda inoltre a quanto disposto dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 14 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Incaricato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza, con impegno dell'Incaricato a divulgarlo ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta il fatto per iscritto all'Incaricato assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Le parti dichiarano sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che vi sia stato scambio di utilità di qualsivoglia genere, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento sopra citato e fatta eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

ART.14.1 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", perfezionato in data 09.10.2025 tra Regione del Veneto. Le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto, l'UPI Veneto e recepito con decreto del Presidente n. 267 del 17.11.2025 - art. 1 comma 17 L. 190/2012 è disponibile in formato aperto ed accessibile a tutti al seguente link: https://www.provincia.padova.it/protocollo-di-legalita

In particolare, il Professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare a valenza contrattuale:

- garantisce di manlevare e tenere indenne la PROVINCIA DI PADOVA da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dal mancato rispetto di tale obbligo;
- conferma ed è in grado di dimostrare di aver messo in atto adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali, ivi comprese le predette misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei Dati Personali.

ART. 14.2– RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

I dati personali raccolti dal Committente saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

La Provincia di Padova, ai sensi della vigente normativa, informa l'Incaricato che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Padova con sede in Padova (35121 PD), Piazza Antenore n. 3. Per ogni necessità in materia di tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti

riconosciuti all'interessato dalla vigente normativa, sarà possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Provincia di Padova al seguente recapito: dpo@provincia.padova.it.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento, oltre che alle norme del Codice Civile, alle norme generali di cui al DM 17/06/2016 e alle norme applicabili vigenti in materia.

ART. 16 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione ed efficacia del presente disciplinare e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Si stabilisce la competenza del Foro di Padova.

In pendenza del giudizio, l'Incaricato non sarà sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare fino alla eventuale revoca dell'incarico.

ART. 17 - VALIDITÀ

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'Incaricato assume da subito ogni obbligo derivante, mentre sarà vincolante per la Provincia di Padova dopo l'intervenuta approvazione da parte degli organi competenti con provvedimenti esecutivi e limitatamente ad ogni singola fase / attività formalmente avviata.

Il presente documento, composto di 17 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale.

PROVINCIA DI PADOVA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E IMPIANTI
Rup generale dell'opera
Arch. Alessandro Piva

_____
(firmato digitalmente)

Il Soggetto incaricato dichiara di aver chiaramente compreso e di accettare integralmente le disposizioni del presente contratto. In particolare, con riferimento all'art. 1341 c.c., dichiara espressamente di accettare quelle riportate agli art.7 "Ritardi e premi di accelerazione", art. 10 "Onorari", art.13 "Recesso e risoluzione del contratto".

IL SOGGETTO
INCARICATO

_____
(firma digitale)